

VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO n. 6 del 27.03.2023

Il giorno 27 del mese di marzo dell'anno 2023, alle ore 9:00, in modalità telematica su piattaforma Teams, si è riunito il Consiglio Accademico dell'Accademia di Belle Arti di Napoli per discutere i seguenti punti all'O.d.g.:

1. Comunicazioni del Direttore;
2. approvazione nuovi piani di studio.

Sono presenti i Professori: Erminia Mitrano; Rosaria Gini; Marcello Pisani; PierLuigi Ciapparelli, Donella Di Marzio; Maria Cristina Urso; Tonino Di Ronza; in un secondo momento si sono aggiunti Davide Siciliano e Gennaro Vallifuoco.

Quali rappresentanti della Consulta Studentesca sono presenti Brancaccio Alessia e Margherita Carmen Fidato.

Presiede la seduta il Direttore prof. Renato Lori.

Svolge il ruolo di segretario verbalizzante la sig.ra Alessandra Chirulli

PUNTO 1 – Comunicazioni del Direttore; non ci sono comunicazioni.

PUNTO 2 – approvazione nuovi piani di studio.

Il Direttore comunica al Consiglio che sono pervenute due richieste di modifica piani di studio, una dalla scuola di Scenografia e una dalla scuola di Didattica dell'Arte.

Per ciò che concerne Scenografia, la richiesta riguarda una importante difficoltà riscontrata nel corso di "Costume per lo spettacolo" attualmente proposto nei piani di studi al primo e terzo anno del triennio, sembra che la pausa che si viene a creare, disorienti gli studenti, provocando una rilevante discontinuità didattica. I docenti interessati propongono di sviluppare il corso di Costume su due annualità (1 e 2 anno del triennio) in modo da creare una continuità didattica bilanciandone la durata. Sostituendo i crediti le ore sottratte con il corso di "Architettura virtuale" attualmente al secondo anno da distribuire anch'esso su due anni (1 e 2 anno del triennio)."

La richiesta nasce dall'esigenza di non "saltare" il corso di costume al secondo anno perché è come se si perdesse la continuità.

Il Prof. Pisani fa presente che dividendo i corsi in due moduli, si creerebbe un precedente per le altre scuole che potrebbero chiedere di dividere in moduli altri corsi e che, oltretutto, il CNAM nelle linee guida al punto 7 postilla 16, scrive di mantenere un numero di materie che non sia troppo elevato:

"07. Corsi di insegnamento pluriennali e propedeuticità.

Omissis (16)

16. Mantenere nei corsi di insegnamento pluriennali costante negli anni la stessa proporzione ore di lezione-CFA, autonomamente stabilita nella prima annualità, definisce nell'ordinamento la distribuzione media prevista del carico di studio per lo studente. Differenze tra le diverse annualità potranno comunque essere gestite internamente alle istituzioni dai docenti in base anche ai diversi contenuti stabiliti dei corsi. Può comunque fare eccezione un diverso rapporto motivato dalla presenza di curvature degli insegnamenti. Nel caso di variazione della tipologia di valutazione la presenza dell'esame dovrebbe essere garantita nell'ultima annualità del corso di insegnamento. Per quanto riguarda la numerazione da seguire per le propedeuticità è più consono partire sempre da I in entrambi i livelli del corso di studi."

Il Consiglio Accademico, dopo ampia valutazione, all'unanimità dei convenuti decide di non approvare la richiesta di modifica dei piani di studio di Scenografia perché la richiesta è arrivata tardivamente e per dare loro la possibilità di discuterne in maniera più approfondita anche con la Direzione, rimandando il tutto a dicembre 2023.

In merito alla richiesta della Scuola di Didattica dell'Arte, la Prof.ssa Di Marzio riepiloga le richieste nell'allegata lettera di Correzioni Delibere PdS a seguito di riunione di scuola del 16/03/2023.

Oltre alla creazione di una opzione al terzo anno, viene sostituito un corso con un altro precedentemente opzionale e vengono spostati i corsi da un anno all'altro e i CFA restano uguali.

Il Consiglio Accademico, dopo ampia valutazione, all'unanimità dei convenuti decide di approvare la richiesta di modifica dei piani di studio di Didattica dell'Arte.

PUNTO 3 – varie ed eventuali. (non previsto nell'Odg)

- Il Prof Siciliano, alla luce di alcune lamentele scritte da parte di alcuni colleghi, chiede delle delucidazioni in merito alla scelta di non coinvolgere tutte le Scuole nell'ambito delle giornate FAI di Primavera tenutesi nel fine settimana 25/26 marzo presso l'Accademia.

La prof.ssa Gini, in qualità di Coordinatrice della Scuola di pittura, ha constatato con rammarico il fatto che, in occasione delle due giornate che hanno visto la presenza del FAI in Accademia, i laboratori di pittura non siano stati inclusi nel programma di visita.

Il Prof. Rino Squillante ha comunicato tramite mail di non essere stato coinvolto e neanche il dipartimento di Arti Visive, denunciando la scarsa attenzione verso le regole fondamentali di organizzazione e di informazione, dove i Dipartimenti e le Scuole non solo devono essere artefici delle iniziative ma anche avere la possibilità di esplicitare le loro competenze, sancite dall'organigramma dell'Accademia, nella scelta e la discussione in merito alle iniziative didattiche e culturali da intraprendere e alle quali prendere parte.

La Prof.ssa Iazzetta e la Prof.ssa Brusca pure denunciano la mancata comunicazione e il mancato coinvolgimento dei docenti all'evento.

A queste critiche il Direttore ha risposto per iscritto e ribadisce che la scelta di non coinvolgere tutti i dipartimenti e tanto meno i singoli docenti, non è stata presa dalla Direzione né da altri responsabili dell'Accademia, bensì dai rappresentanti del Fai.

La delegazione del Fai, in sede di sopralluogo ha scelto i luoghi da mostrare al pubblico e la scelta è ricaduta su alcuni luoghi "semplici" da inserire in un percorso che si potesse sviluppare in un "giro" dei visitatori che aveva come poli centrali La Galleria e la Biblioteca.

Non è stata l'Accademia a proporre, ma il FAI a scegliere.

Non erano giornate di orientamento, neppure di pubblicità per i singoli docenti.

Alcuni docenti hanno deciso di venire per proprio conto e non su invito.

Gli unici a cui è stato chiesto di esserci sono stati gli allievi. Nessuno è stato scelto.

Il Consiglio accetta le spiegazioni.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 10:10

Delibere della seduta del Consiglio Accademico del 27/03/2023

Delibera n°1 del 27/03/2023 - Punto n. 2 all'O.d.g. - approvazione nuovi piani di studio.

Il Consiglio Accademico delibera di non approvare la richiesta di modifica dei piani di studio di Scenografia, rimandando il tutto a dicembre 2023."

Delibera n°2 del 27/03/2023 - Punto n. 2 all'O.d.g. - approvazione nuovi piani di studio.

Il Consiglio Accademico delibera di approvare la richiesta di modifica dei piani di studio di Didattica dell'Arte così come descritto nel verbale di Scuola e come schema allegato al presente verbale (ALLEGATO A).

Il Direttore

Il segretario verbalizzante
Sig.ra Alessandra Chirulli

